

Ente: Comune di Modena

Titolo del Progetto: *“Sentieri Comuni”*

Obiettivi del progetto	<ol style="list-style-type: none">1. Offrire ai giovani opportunità per acquisire consapevolezza rispetto ai bisogni, soprattutto relazionali, delle persone disabili.2. Potenziare la qualità degli interventi socializzanti rivolti alle persone non autosufficienti e fragili all'interno della struttura attraverso la personalizzazione degli interventi.3. Sostenere gli operatori nell'accompagnamento degli utenti a spazi e momenti di socializzazione, aggregazione e svago (feste e gite)4. Incrementare la conoscenza sulle problematiche legate alla disabilità tra i giovani favorendo con il SCV e le attività ad esso connesse (es: testimonianza nelle scuole) un “ponte” per promuovere la conoscenza di queste realtà.
Eventuali partner	<ul style="list-style-type: none">– l'Associazione ANNFFAS– l'Associazione ASHAM– La Cooperativa sociale “Il Megafono”– l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia– il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali– Scuola di psicologia e scienze della formazione UNIBO
Settore e Area d'intervento	Settore A Assistenza – Area 06 Disabili
Impegno settimanale	20 ore settimanali
Sedi operative	Centro Diurno Pisano, Via Nicola Pisano n. 25
Azioni progettuali previste	<ol style="list-style-type: none">1. Affiancamento degli interventi finalizzato a conoscere la realtà del servizio, entrare in contatto con gli ospiti, acquisire conoscenze di base per affrontare la relazione con gli ospiti e con l'equipe stessa2. Inserimento graduale dei giovani per consolidare e arricchire in termini relazionali e di scambio il progetto personalizzato degli utenti offrendo un supporto nell'affrontare i momenti che caratterizzano il quotidiano e un accompagnamento extra familiare.3. Sostegno agli operatori nelle uscite e nei momenti di socializzazione e svago.4. Contributo all'ideazione e realizzazione di proposte progettuali innovative e contributo alle attività esistenti.5. Affiancamento degli interventi e delle equipe per incrementare la consapevolezza delle situazioni degli utenti e delle dinamiche dei servizi.6. Promozione tra i giovani della conoscenza di realtà del territorio che lavorano sulla disabilità e percepite con diffidenza o distacco.7. Testimonianze per diffondere la conoscenza delle problematiche legate alla disabilità e valorizzare il ruolo delle associazioni che offrono servizi in rete.
Ruolo e	- supporto nella gestione di momenti laboratoriali/di animazione in presenza degli

attività previste per i volontari nell'ambito del progetto	<p>operatori;</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto della vita di relazione (frequenza luoghi pubblici, bar, teatro, cinema, partecipazione a feste, gite, piscina, ecc.); - aiuto nei pasti (logistica e supporto agli utenti non autonomi); - supporto nella gestione di momenti laboratoriali/di animazione in presenza degli operatori; - accompagnamento nelle uscite esterne in affiancamento agli operatori; - sviluppo di proposte per organizzare e realizzare alcune attività di animazione e socializzazione ed attività creative (sempre integrandosi con il progetto del singolo servizio in accordi con gli operatori); - realizzazione di attività proposte e costruite dai volontari; - aggiornamento dati, schede utenti nel rispetto riservatezza; - realizzazione di iniziative comuni anche con altri giovani del SCV o presenza alle stesse quale testimone, con il COPRESC e altri organismi giovanili in collaborazione con Servizio Politiche giovanili; - raccolta delle disponibilità a partecipare ,a titolo di volontariato ad iniziative , attività promosse dai servizi e/o dall'ente (post- servizio).
Numero di volontari richiesti	<p>2</p>
Ore e giorni di servizio settimanali	<p>4 giorni Almeno 12 ore settimanali</p>
Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il servizio	<ul style="list-style-type: none"> - la disponibilità a partecipare ad eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate; - rispetto normativa dell'ente; - la partecipazione alle formazioni generali e congiunte con il Copresc, alle verifiche di monitoraggio e agli incontri, eventi, seminari afferenti il servizio civile e proposti dal Copresc e/o dalla Regione Emilia Romagna; - la partecipazione agli incontri di sensibilizzazione a scuola sul servizio civile facenti parte del progetto "Cantieri Giovani"; - flessibilità oraria; - flessibilità oraria per la realizzazione di eventi; - riservatezza sui dati sensibili degli utenti.
Eventuali crediti formativi e tirocini riconosciuti	<p>L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, e le facoltà dell'Ateneo, riconoscono l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune quale parte integrante del percorso formativo dello studente crediti/tirocinio (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio), attribuendo allo svolgimento completo del Servizio fino a un massimo di 9 crediti, a cui potranno aggiungersi ulteriori crediti, e comunque per un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, su espressa e motivata delibera del competente organo didattico. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 769 del 21.09.2004).</p>
Referenti progetto e contatti	<p>Sergio Ansaloni 059 203 4848 (referente servizio civile) Anna Pezzullo 059 2032731 (referente progetto) Altri contatti Ufficio Servizio Civile: Maria Elena Rossi 059 203 3787 (tutor) Morena Luppi 059 203 2961 (amministrativo)</p>

Competenze e professionalità acquisibili, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae

1. Competenze di base acquisibili dai volontari:

- riconoscere il ruolo e le funzioni delle Autonomie Locali e dei loro organi di governo;
- produrre testi in formato elettronico;
- collaborare alla progettazione, organizzazione e conduzione di attività di socializzazione e di ricostruzione della rete relazionale;
- collaborare all'utilizzo di tecniche specifiche di animazione: attività di intrattenimento (giochi, musica, films ecc...); attività occupazionali (disegno, falegnameria, cucina, pittura), attività culturali (visite e gite, raccolta storie personali, drammatizzazione);
- collaborare alle tecniche di promozione dell'autonomia: sostegno ai legami familiari;
- supporto ad attività a valenza assistenziale (supporto nella deambulazione o nelle passeggiate - ginnastica di gruppo – aiuto nel momento del pasto e della merenda - riattivazione individuale - stimolazione cognitiva in senso lato);
- integrarsi con altre figure/ruoli professionali;
- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza;
- lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- porsi con atteggiamento responsabile e collaborativo (nei confronti del OLP e degli altri colleghi).

2. Competenze tecnico professionali legate all'attività specifica nell'area 'HANDICAP':

- assistere la persona con handicap, in condizione di medio insufficienza mentale e/o alterazioni psichiche / compromessa attività motoria / con ridotta capacità della cura di se stesso;
- applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi;
- aiutare nell'assunzione dei pasti, nella deambulazione e nell'uso corretto degli ausili;
- utilizzare le tecniche di comunicazione non verbale e di stimolo della memoria, del pensiero e dell'orientamento;
- utilizzare gli automezzi per disabili;
- collaborare con il disabile e la sua famiglia nelle attività di vita quotidiana;
- calibrare la propria relazione d'aiuto in ragione dei bisogni del disabile e della sua famiglia;
- distinguere le figure professionali operanti nel settore cura/recupero delle persone disabili, riconoscendone ruoli e competenze specifiche;
- individuare le principali caratteristiche di un servizio residenziale, semiresidenziale e domiciliare per disabili.

Alla fine del servizio su richiesta può essere rilasciato l'attestato di frequenza formativa e di percorso di apprendimento in servizio civile.